Nel Vibonese doppio riconoscimento culturale nazionale

Il Comune di Mongiana al 5° posto tra oltre mille partecipanti

di Antonio Giacomo Lampasi · 09/11/2026

Nuovo riconoscimento per Mongiana e il patrimonio culturale delle Serre vibonesi. Il piccolo comune montano è tra i beneficiari della prima edizione dell'avviso pubblico **“Cultura nei piccoli comuni”**, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. Il progetto **F.O.R.G.I.A. (Fabbrica Operativa di Rigenerazione, Inclusione e Arte)** ha ottenuto 86 punti, conquistando il **quinto posto nella graduatoria nazionale su 1.060 candidature**.

Un risultato che arriva a pochi giorni da un'altra prestigiosa affermazione. Sabato 31 ottobre, a Foligno, le **Reali Ferriere Borboniche e il Museo MuFAR** hanno conquistato il primo premio della sedicesima edizione del concorso internazionale “La Fabbrica nel Paesaggio”, promosso dalla Federazione Italiana delle Associazioni e dei Club per l'UNESCO. Premiato il recupero di un importante sito di archeologia industriale, diventato strumento di valorizzazione del paesaggio e dell'identità delle Serre.

I due riconoscimenti sono il risultato di una collaborazione consolidata tra Amministrazione comunale, museo e associazionismo, con la Pro Loco Mongiana ETS impegnata nella cura e nella promozione del complesso storico.

F.O.R.G.I.A. rappresenta il passo successivo: trasformare la memoria industriale in ricerca, formazione, creatività e partecipazione. Il progetto coinvolge il Comune di Bivongi, il Parco Naturale Regionale delle Serre, la Pro Loco e AsSud APS, insieme alle Università Cattolica di Milano, Roma Tre e della Calabria.

Tra le iniziative previste figurano un Centro permanente di ricerca sulle migrazioni e la restanza, laboratori artistici, interventi di rigenerazione degli spazi industriali dismessi, percorsi di digital heritage e ricostruzioni tridimensionali. Il MuFAR sarà il fulcro delle residenze artistiche, delle attività educative e di un festival conclusivo.

Soddisfatto il sindaco, Francesco Angilletta : «La nostra storia non appartiene soltanto al passato, ma è il fondamento su cui costruire nuove opportunità di futuro». Per la sindaca di Bivongi, «lavorare in rete, fare squadra, alla lunga paga sempre».

L'obiettivo è fare delle Reali Ferriere un motore di sviluppo culturale e turistico sostenibile, offrendo nuove opportunità ai giovani, contrastando lo spopolamento e rafforzando il legame con le comunità locali e i calabresi all'estero. Il calendario delle attività sarà comunicato prossimamente.